



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 8 del 22.05.2020

Oggetto: **Approvazione “Piano Non Autosufficienza - Anziani XI Annualità 2020”**

L'anno 2020, il giorno 22 del mese di Maggio, in modalità di conference call, in seguito a convocazione prot. n. 35881/2020 del 15-05-2020, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Calamita Mariano	Appignano	Sindaco
Monica Sagretti	Corridonia	Assessore delegato
Marcolini Marika	Macerata	Assessore delegato
Marcattili Ilenia	Mogliano	Assessore delegato
Acciarresi Katia	Montecassiano	Assessore delegato
Matteucci Matteo	Petriolo	Assessore delegato
Menichelli Antonella	Pollenza	Assessore delegato
Moretti Luana	Treia	Assessore delegato
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco

Presenti n. 9

Partecipano, inoltre, senza diritto di voto, Danilo Monticelli, Assessore Servizi Sociali e Silvia Persichini Assessore alle politiche per l'età evolutiva, Sport e Giovani del Comune di Appignano.

Funge da segretario il Coordinatore dell'ATS 15, Dott.ssa Carla Scarponi.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di delegato, Marika Marcolini, Assessore Servizi Sociali del Comune di Macerata, Capofila d'Ambito.

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la D.G.R. n. 1138 del 30.09.2019 “Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo Regionale per le non autosufficienze. Interventi a favore degli “anziani” e delle “disabilità gravissime”. Annualità 2019. Modifica alla DGR n. 1697/2018” – che tra le altre cose prevede:

- la prosecuzione e la stabilizzazione della misura Assegno di cura rivolta agli anziani ultra 65enni non autosufficienti che usufruiscono di funzioni assistenziali da parte di familiari, anche non conviventi, o da parte di assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro;
- il potenziamento del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) gestito esclusivamente in maniera associata dagli Ambiti Territoriali Sociali e rivolto agli anziani ultrasessantacinquenni in condizione di parziale o totale non autosufficienza;
- la facoltà in capo al Comitato dei Sindaci di individuare la percentuale del Fondo da ripartire tra ciascun intervento, garantendo la quota minima del 30% rispettivamente per il SAD e per l'Assegno di cura;

Considerato che la Regione Marche con D.D.S n. 120 del 22.04.2020 ha assegnato al Comune di Macerata la cifra di € 451.227,00 in qualità di capofila dell'ATS 15 da destinare alle attività descritte nel precedente capoverso;

Preso atto altresì che, riguardo agli interventi “Assegno di cura” e “Servizio di Assistenza domiciliare (SAD)” gestiti in forma unitaria da questo ATS, al fine di non sovrapporre gli interventi, aumentare le possibilità di accesso della cittadinanza ai servizi per anziani presenti nel nostro territorio e distribuire equamente le risorse economiche, in aggiunta ai criteri stabiliti dalle sopracitate disposizioni regionali, si ritiene di dover aggiungere le seguenti incompatibilità:



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

- per l'Assegno di cura, con:
 - tutti i servizi socio-assistenziali erogati dai Comuni dell'ATS n.15;
 - il Servizio di assistenza domiciliare erogato dall'ATS n. 15 a favore di anziani ultra65enni affetti da Alzheimer o altre forme di demenza;
 - gli interventi previsti dal progetto "Home Care Premium 2019-2022" dell'INPS - ex INPDAP;
 - gli interventi a favore di persone in condizione di "disabilità gravissima" di cui alla DGR 1138/2019";
 - il progetto "Vita indipendente";
- per il SAD dell'ATS 15, con:
 - l'Assegno di cura anno 2020;
 - gli interventi previsti dal progetto "Home Care Premium 2019-2022" dell'INPS - ex INPDAP;
 - l'Assistenza domiciliare indiretta rivolta agli over 65 in condizione di "disabilità gravissima" cui alla DGR 1138/2019;
 - l'anziano inserito in modo permanente in struttura residenziale;

Analizzato il "Piano Non Autosufficienza - Anziani XI Annualità 2020" elaborato dall'Ufficio di Ambito in collaborazione con l'Ufficio di Piano, tenuto conto delle risorse assegnate, e ritenendolo rispondente alle necessità del territorio;

A unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Ripartire, il Fondo per la non autosufficienza, pari ad € 451.227,00 come di seguito indicato:

<i>Interventi</i>	<i>Ipotesi di riparto</i>	
Assegno di cura	50%	€ 225.613,50
SAD	50%	€ 225.613,50
Totale	100%	€ 451.227,00

2. Prevedere, in aggiunta ai criteri previsti dalla DGR 1138/2019, le seguenti incompatibilità:
- per l'Assegno di cura, con:
 - tutti i servizi socio-assistenziali erogati dai Comuni dell'ATS n.15;
 - il Servizio di assistenza domiciliare erogato dall'ATS n. 15 a favore di anziani ultra65enni affetti da Alzheimer o altre forme di demenza;
 - gli interventi previsti dal progetto "Home Care Premium 2019-2022" dell'INPS - ex INPDAP;
 - gli interventi a favore di persone in condizione di "disabilità gravissima" di cui alla DGR 1138/2019";
 - il progetto "Vita indipendente";
 - per il SAD dell'ATS 15, con:
 - l'Assegno di cura anno 2020;
 - gli interventi previsti dal progetto "Home Care Premium 2019-2022" dell'INPS - ex INPDAP;
 - l'Assistenza domiciliare indiretta rivolta agli over 65 in condizione di "disabilità gravissima" cui alla DGR 1138/2019;
 - l'anziano inserito in modo permanente in struttura residenziale.
3. Approvare il "Piano non autosufficienze anno 2020 - XI annualità", che si allega al presente atto quale parte integrante.
4. Dare incarico all'Ufficio comune di Ambito di provvedere agli atti amministrativi necessari alla realizzazione del Piano stesso.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Carla Scarponi)
(Firma all'originale)

Il Presidente delegato
(Marika Marcolini)
(Firma all'originale)



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

PIANO NON AUTOSUFFICIENZA - ANZIANI XI ANNUALITA' 2020

In applicazione della D.G.R. n. 1138 del 30.09.2019 e del D.D.S. n. 120 del 22.04.2020



Ambito Territoriale Sociale

COMUNE DI MACERATA
Protocollo Interno N. 39071/2020 del 28-05-2020
Doc. Principale - Copia Documento



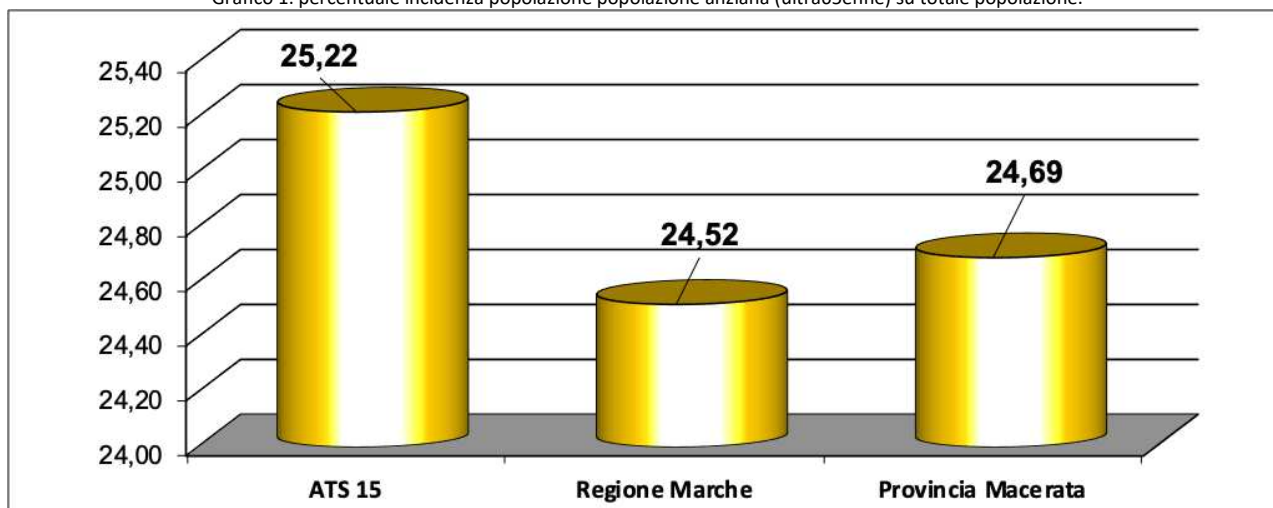
Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

COMPOSIZIONE DEMOGRAFICA: INDICATORI STATISTICI TERRITORIO ATS 15.

Grafico 1: percentuale incidenza popolazione popolazione anziana (ultra65enne) su totale popolazione.



Territorio di riferimento	Totale pop.	Totale pop. Anziana	% pop. Anziana	FASCIA 65 – 74	% fascia 65-74 su tot. Pop.	FASCIA 75 – 84	% fascia 75-84 su tot. Pop.	FASCIA 85 - 100	% fascia 85 - 100 su tot. Popolazione
Appignano	4195	1015	24,20	430	10,25	405	9,65	180	4,29
Corridonia	15362	3353	21,83	1611	10,49	1206	7,85	536	3,49
Macerata	41776	11036	26,42	4941	11,83	4158	9,95	1937	4,64
Mogliano	4576	1289	28,17	551	12,04	485	10,60	253	5,53
Montecassian	7080	1660	23,45	759	10,72	602	8,50	299	4,22
Petriolo	1957	515	26,32	239	12,21	202	10,32	74	3,78
Pollenza	6549	1651	25,21	729	11,13	624	9,53	298	4,55
Treia	9309	2366	25,42	981	10,54	944	10,14	441	4,74
Urbisaglia	2577	663	25,73	254	9,86	262	10,17	147	5,70
tot.	93381	23548	25,22	10495	11,24	8888	9,52	4165	4,46
Regione Marche	1.531.753	375.511	24,52	172.940	11,29	137.503	8,98	65.068	4,25
Provincia Mc	316.310	78.089	24,69	35.409	11,19	28.923	9,14	13.757	4,35

Tabella 1: dati demografici composizione popolazione Comuni ATS 15, Provincia di Macerata e Regione Marche¹

Il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15² rappresenta, in scala, l'intero territorio regionale. La Regione Marche già nel nome è sinonimo di pluralità. L'Ambito Territoriale Sociale n. 15 che aggrega i Comuni di: Appignano, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia e Urbisaglia, ha un totale di 92.716 abitanti³.

¹ Fonte: demo.istat.it (demografia in cifre)

² Di seguito indicato con acronimo "ATS 15".

³ Fonte dati: www.demo.istat.it al 1 gennaio 2019.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

L'ATS 15, infatti, è composto da nove Comuni di cui 80% sono Comuni grandemente al di sotto dei 10.000 abitanti, solo un Comune ha una popolazione superiore ai 15.000 abitanti ed esclusivamente l'Ente capofila nonché capoluogo di Provincia, Macerata, ha una popolazione di 41.514 abitanti⁴.

Scendendo nel dettaglio, osservando la composizione demografica della popolazione dei nove Comuni dell'ATS 15, emerge come la percentuale di popolazione anziana, ovvero quella che va dagli ultra65enni e oltre, è superiore a quella regionale e a quella della Provincia di Macerata.

Tuttavia la popolazione definita genericamente "anziana" si compone di tre macro fasce d'età⁵, nell'ATS 15, quella che risulta in lento ma rapido aumento è quella degli ultra85enni, mentre si registra una lieve ma costante decrescita, negli ultimi undici anni, nella fascia d'età dei che va dai 65 - 74enni⁶.

Grafico 2: Differenziale tra fasce d'età 65-74, 75-84 e maggiore di 85 anni. Confronto tra anno 2009-2019

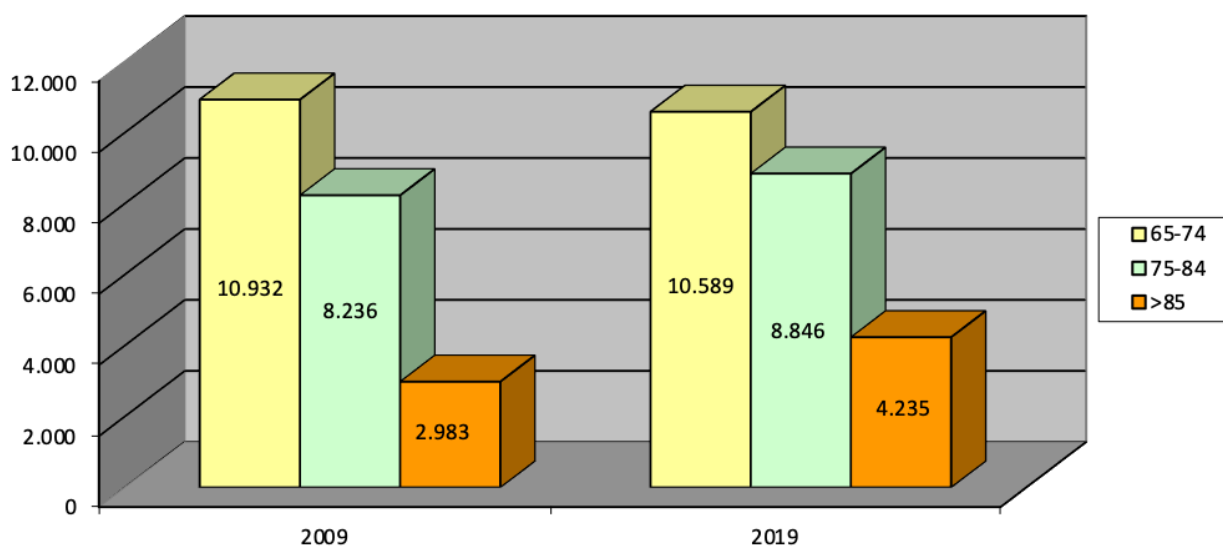


Grafico 3: Andamento fascia d'età maggiore di 85 anni, decennio 2009-2019.

⁴ il 13,2% dell'intera popolazione della Provincia di Macerata.

⁵ Le fasce d'età della popolazione anziana possono essere così delineate: dai 65 ai 74 anni, dai 75 ai 84 anni, dagli 85 anni e oltre.

⁶

Periodo di riferimento	65-74	75-84	>85	Totale anziani >65
Differenza (2008-2019)	- 384	+ 669	+ 1.295	+ 1.580

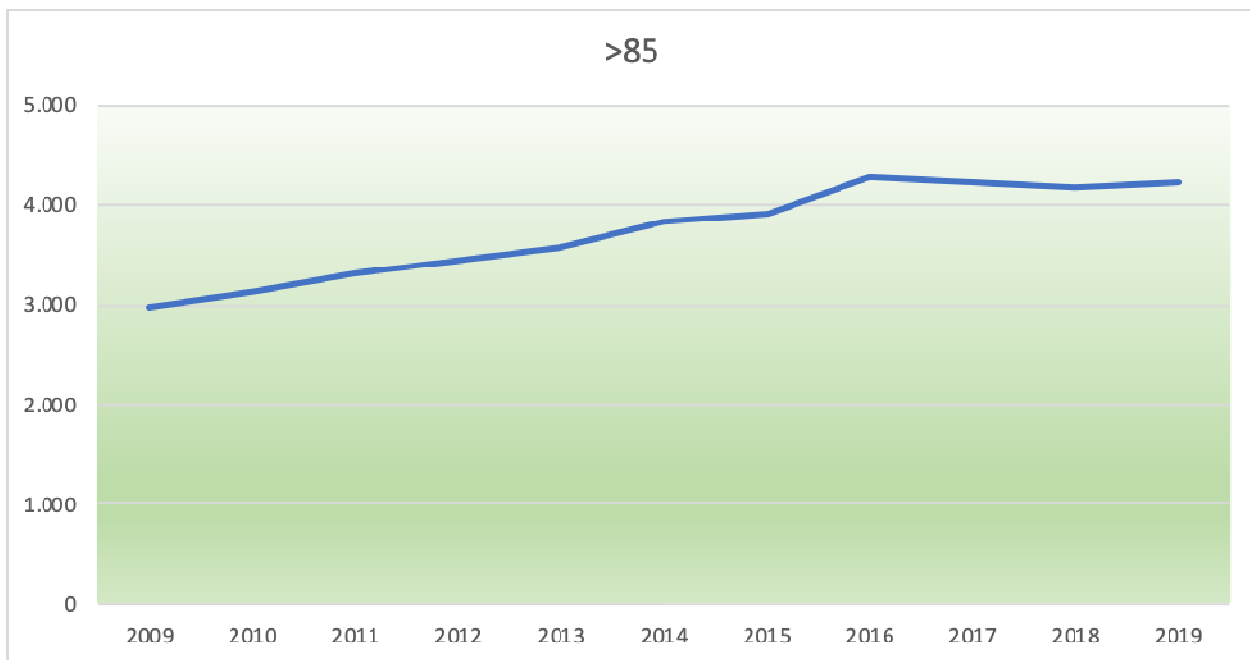
Fonte dati: www.demo.istat.it



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA



Da qualche anno nei Comuni dell'ATS 15 emerge come la percentuale di popolazione anziana, ovvero quella che va dagli ultra65enni e oltre, è superiore di quasi due punti percentuali a quella regionale e a più di un punto percentuale da quella della provinciale. Nel 2019 come mostrano i grafici 2 e 3, questo trend di crescita si sta mantenendo su livelli alti. Tuttavia la popolazione definita genericamente "anziana" si compone di più fasce d'età, quella che risulta in lento ma rapido aumento è quella, come vediamo dal grafico, ultra 85 enne mentre si registra una lieve ma significativa decrescita nella fascia d'età dei 65 - 74enni.

Se ipotizziamo che i caregiver degli ultra 85enni siano mogli (meno frequentemente mariti) e figli si pone un problema di sostenibilità nell'attuale assetto di welfare, incentrato sulla famiglia, che va e andrà sempre più sostenuta, con una rete, una comunità "accogliente".

A ciò si aggiunge che l'indice di dipendenza degli anziani⁷ ovvero lo squilibrio (in termini percentuali) tra popolazione attiva e anziana nella Regione Marche è del 40% mentre il dato nazionale è di quattro punti percentuale inferiore.⁸

⁷ Indice di dipendenza anziani: (popolazione di 65 anni e più/popolazione 15-64 anni) x 100

⁸ Fonte: pubblicazione "Le Marche in cifre – agosto 2019" elaborato da REGIONE MARCHE P.F. Performance e Sistema Statistico tratto da statistica.regione.marche.it



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E INTERVENTI RELATIVI ALLA DGR 1138/2019: ASSEGNO DI CURA E ASSISTENZA DOMICILIARE, GESTIONE ASSOCIATA.

Con Legge Regionale n. 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia" la Regione Marche ha istituito il "Fondo per gli anziani non autosufficienti" per rafforzare gli interventi soci assistenziali volti a garantire l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente e per offrire un adeguato sostegno alle loro famiglie. La L.R. n. 32/2014, avendo, tra l'altro, disciplinato le funzioni e le competenze dei diversi livelli di governo per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, ha attribuito alla Regione l'esercizio della funzione di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo (art.5) mentre agli Ambiti Territoriali Sociali - definiti luogo della gestione associata dei servizi sociali - la gestione dei servizi sociali territoriali secondo il principio dell'unitarietà degli interventi sul proprio territorio (art. 7, comma 2) per perseguire gli obiettivi previsti al comma 3 dell' articolo 1 tra cui il mantenimento a domicilio e in famiglia delle persone non autosufficienti e sviluppo dell'autonomia personale.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Salute e con il Ministro dell'Economia del 21/11/2019, è stato effettuato, per l'annualità 2019, il riparto delle risorse finanziarie del Fondo Nazionale per la non autosufficienza tra le Regioni, di cui euro 16.278.880,00 a favore della Regione Marche.

La Regione Marche, con la D.G.R. n.1138/2019, ha proceduto ad approvare i criteri di riparto e le modalità attuative del Fondo regionale per la non autosufficienza 2019 e quindi ad avviare le procedure amministrative per l'annualità 2019, ha stabilito di ripartire il fondo regionale per il 50% per gli interventi volti a rafforzare e incrementare l'assistenza domiciliare a favore degli anziani non autosufficienti over 65 anni e per il 50% per gli interventi a favore della "Disabilità gravissima. Per quanto concerne gli anziani non autosufficienti oggetto del presente atto, l'importo pari ad euro 7.739.440,00 sarà utilizzato nel rispetto delle modalità attuative stabilite dalla succitata deliberazione 1138/2019 per assicurare sul territorio regionale la prosecuzione degli interventi a sostegno della domiciliarità: "Assegno di cura " e il "Servizio di Assistenza Domiciliare – SAD".

In particolare gli interventi riguardano:

- 🌻 Assegno di cura rivolto ad anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti che usufruiscono di funzioni assistenziali da parte di familiari, anche non conviventi, o da parte di assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro. Per l'erogazione della misura di Assegno di cura va utilizzato pari e non meno del 30% dell'importo complessivamente messo a disposizione;
- 🌻 Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) gestito dai Comuni o dagli Ambiti Territoriali Sociali rivolto unicamente ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti. Per lo svolgimento di tale servizio va utilizzato pari e non meno del 30% dell'importo complessivamente messo a disposizione;

La Regione Marche con Decreto n. 120 del 22 Aprile 2020, ha assegnato all'ATS n. 15 per gli interventi di cui sopra relativi agli anziani la cifra di € 451.227,00.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

INTERVENTO ASSEGNO DI CURA ANNO 2020

ASSEGNO DI CURA TRIENNIO 2017 – 2019

Tabella 2: sintesi erogazione intervento "Assegno di cura" triennio 2017-2019

	Assegno di cura anno 2017	Assegno di cura anno 2018	Assegno di cura anno 2019
<i>n. domande pervenute</i>	n. 250	n. 228	n. 173
<i>n. domande ammesse in graduatoria</i>	n. 247	n. 218	n. 172
<i>Range Isee domande ammesse in graduatoria</i>	€ 0,00 € 16.404,54	€ 0,00 € 10.729,57	€ 0,00 € 10.380,96
<i>n. assegni concessi (beneficiari contributo economico)</i>	n. 123	n. 111	n. 90
<i>Valutazioni svolte - PAI effettuati (compresi subentranti)</i>	n. 193	n. 124	n. 112

In riferimento all'**assegno di cura**, nell'anno 2019, sono state effettuate, per ciascun beneficiario del contributo (anche per coloro che sono subentranti in graduatoria):

- almeno una visita domiciliare finalizzata all'approfondimento e alla verifica dell'adeguatezza del grado di cura e assistenza fornita dalla famiglia all'anziano (erogata anche attraverso l'assistente familiare privata);
- promozione di attività informative e di orientamento sulla rete servizi per non autosufficienti del territorio dell'ATS 15;
- consulenza e supporto per la gestione del carico assistenziale a favore dei caregiver;
- presa in carico di Servizio Sociale professionale (S.S. comunali) per le situazioni più complesse.

Nel corso dell'attività di presa in carico del nucleo, attraverso la compilazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), è stato possibile raccogliere informazioni circa: la situazione abitativa, i bisogni dell'anziano/a relativi, ad esempio, all'igiene della sua persona, alla deambulazione, somministrazione dei pasti e in generale rispetto ai bisogni relazionali. Si è approfondita, altresì, la composizione della rete familiare e di supporto dell'anziano e le modalità concrete di erogazione dell'assistenza a favore dell'anziano non autosufficiente.

Accanto a ciò è stato compilato il Patto per l'Assistenza domiciliare nel quale vengono esplicitati gli impegni a carico della famiglia, le modalità di utilizzo del contributo e l'impegno dell'Assistente familiare a recarsi al CIOF per l'iscrizione nell'apposito *Elenco Regionale degli Assistenti Familiari*⁹.

⁹ in applicazione della DGR 118/2009.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Schema di sintesi su requisiti e modalità di accesso – intervento Assegno di cura 2020

INTERVENTO - ASSEGNO DI CURA 2020: SCHEMA ESPLICATIVO REQUISITI E MODALITA' DI ACCESSO	
DURATA DELL'INTERVENTO	I contributi di cui all'intervento Assegno di cura, presente sono riferiti all'anno solare 2020, dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.
DESTINATARI	Anziani 65enni non autosufficienti, la condizione di non autosufficienza è data dal possesso d'invalidità civile al 100% (vale la certificazione d'invalidità per il caso di cecità) e d'indennità di accompagnamento. La persona non autosufficiente deve essere residente nel territorio dell'ATS 15 e domiciliata nelle Marche o in un Comune confinante con la nostra Regione. L'intervento può essere erogato a favore dell'anziano-a le cui famiglie attivano interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dagli stessi familiari o attraverso assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro.
FINALITA' DELL'INTERVENTO	Sostenere le famiglie o gli anziani ultra65enni non autosufficienti stessi, erogando un contributo economico al fine aiutarli a mantenere e supportare l'anziano all'interno del proprio contesto di vita e relazione, riconoscendo così il lavoro di cura svolto direttamente o tramite assistente familiare privata.
ENTITA' DEL CONTRIBUTO ECONOMICO	L'entità dell'assegno di cura è pari a € 200,00 mensili e viene concesso per la durata di 12 mesi, salvo interruzioni o scorrimenti; non costituisce vitalizio, ma supporto personalizzato nell'ambito del <i>Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)</i> .
REQUISITI DI ACCESSO	<p>La persona anziana alla data di pubblicazione del bando da parte dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15 deve:</p> <ul style="list-style-type: none">✿ aver compiuto 65 anni;✿ essere dichiarata non autosufficiente con certificazione d'invalidità al 100% (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità);✿ possedere il <u>riconoscimento definitivo dell'indennità di accompagnamento</u> (non saranno ammesse a contributo le domande che avranno in corso di valutazione il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento), vige, in ogni caso, l'equiparabilità <i>dell'assegno per l'assistenza personale continuativa</i> erogato dall'INAIL se rilasciato a parità di condizioni dell'<i>indennità di accompagnamento</i> dell'INPS e alternativo alla stessa misura;✿ essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'ATS 15 ed ivi domiciliati (<u>non</u> saranno accoglibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali). In caso di anziani residenti nelle Marche ma domiciliati fuori Regione, la possibilità di concedere l'assegno di cura vale solo in caso di Comuni <u>confinanti</u> con la Regione Marche;✿ usufruire di un'adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato su verifica dall'Assistente Sociale dell'ATS o dell'UPS del Comune di residenza, in collaborazione con l'Unità Valutativa Integrata (UVI), di cui l'Assistente Sociale è componente per i casi di particolare complessità. L'UVI è infatti l'organismo tecnico-professionale deputato alla valutazione del bisogno assistenziale socio-sanitario del cittadino prevalentemente anziano, che richiede l'ammissione in servizi di cura domiciliari, oltre che in strutture residenziali.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	<p>Possono presentare domanda, attraverso apposito modulo, presso l'Ufficio di Ambito, gli Uffici di Promozione Sociale (UPS) o i Servizi Sociali del Comune di residenza:</p> <ul style="list-style-type: none">✿ l'anziano stesso (quando è in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita);✿ i familiari o soggetti delegati;✿ il soggetto incaricato della tutela dell'anziano (amministratore di sostegno, tutore, curatore) in caso di incapacità temporanea o permanente.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

	<p>Nel caso di utenti che già usufruiscono di assegno di cura, o che negli anni precedenti erano stati inseriti in graduatoria, occorrerà presentare:</p> <ul style="list-style-type: none">- attestazione ISEE aggiornata sulla base dei criteri del bando per permettere la verifica del mantenimento dei requisiti economici di accesso e stato della famiglia ai fini dell'aggiornamento contestuale della graduatoria;- copia del riconoscimento dell'indennità di accompagnamento. <p>La domanda va presentata presso il <i>Punto Unico di Accesso</i> (PUA) laddove esistente e di facile accesso, o presso l'<i>Ufficio di Promozione Sociale</i> (UPS) dell'Ambito Territoriale Sociale che costituisce l'unico punto di accesso alla rete degli interventi sanitari, sociali e di integrazione socio-sanitaria attraverso la costituzione di luoghi ben individuabili dai cittadini, raggiungibili telematicamente e capaci di offrire informazioni e risposte ai bisogni complete e orientate alla domanda specifica.</p> <p><i>In considerazione delle norme sul distanziamento sociale connesse alla riduzione della diffusione del Virus Covid-19, si agevoleranno e saranno preferibili modalità di raccolta delle domande di accesso telematiche (mail, PEC, ecc).</i></p>
MODALITÀ DI ACCESSO	<p>Per accedere all'assegno di cura è necessario presentare, assieme alla modulistica prevista dal bando, la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">☀ certificazione invalidità al 100%;☀ certificazione relativa all'indennità di accompagnamento;☀ Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) attestante la richiesta dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).
CAUSE INCOMPATIBILITÀ	<p>La misura di <i>Assegno di cura</i> è alternativo a:</p> <ul style="list-style-type: none">☀ il servizio Sad Demenze ovvero il "Servizio Assistenza Domiciliare a favore di anziani ultra65enni affetti da Alzheimer o demenza" gestito in forma associata dell'ATS 15;☀ i servizi socio-assistenziali (domiciliari e non) rivolti ad anziani e riconosciuti dal Comune di residenza;☀ l'intervento <i>Home Care Premium</i> effettuato dall'INPS;☀ l'intervento relativo la "Disabilità gravissima";☀ il progetto "Vita indipendente".
CAUSE DI SOSPENSIONE	<p>L'assegno di cura viene sospeso in caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali per periodi superiori a 30 giorni, qualora il supporto assistenziale di cui al Patto per l'assistenza venga meno durante il periodo di ricovero.</p>
CAUSE DI INTERRUZIONE DELL'INTERVENTO	<p>L'assegno di cura si interrompe nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none">☀ l'assegnatario viene inserito in maniera permanente presso una struttura residenziale;☀ accesso del beneficiario al servizio SAD di cui alla presente delibera (i beneficiari del SAD possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la non cumulabilità degli interventi; il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione del SAD successivo all'approvazione della graduatoria);☀ accesso ai servizi socio-assistenziali (domiciliari e non) rivolti ad anziani e riconosciuti dal Comune di residenza;☀ venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti coi destinatari dei contributi nell'ambito del <i>Piano di Assistenza Individualizzato</i> e del <i>Patto per l'Assistenza</i>;☀ venir meno delle condizioni di accesso e, in genere, delle finalità previste dall'intervento;☀ rinuncia scritta del beneficiario;☀ decesso del beneficiario.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

PROCEDURA DI GESTIONE DEL CONTRIBUTO INTERVENTO ASSEGNO DI CURA	
PUBBLICAZIONE DEL BANDO	L'Ambito Territoriale Sociale informa la cittadinanza sulla possibilità di accedere alla misura "Assegno di cura" attraverso un Avviso pubblico nel quale dovranno essere specificate le caratteristiche e gli obiettivi che si intendono raggiungere con l'assegno di cura e criteri di accesso, modalità, tempi e luoghi per la presentazione della domanda, etc).
ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA	<p>Le domande e i documenti attestanti i requisiti richiesti saranno trasmesse, attraverso la cartella sociale informatizzata (SiCare) all'Ufficio Comune di Ambito, che provvederà alla fase istruttoria e alla relativa stesura di un'unica graduatoria di Ambito, la quale sarà sottoposta ad approvazione del Comitato dei Sindaci. La graduatoria, a parità di requisiti d'accesso, è redatta sulla base del minor reddito ISEE e sulla maggiore età in caso di parità d'ISEE.</p> <p>La graduatoria, approvata dal Comitato dei Sindaci, non dà immediato accesso al contributo, bensì alla presa in carico della situazione da parte dell'Assistente sociale dell'Ambito (UPS o PUA) e alla successiva verifica circa la possibilità di accesso all'assegno, previa stesura di un <i>Piano di Assistenza Individualizzato</i> e PAI) e di un <i>Patto per l'Assistenza domiciliare</i>, sottoscritto dal Coordinatore dell'Ambito con la famiglia che assiste l'anziano o l'anziano stesso.</p>
VALUTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL PAI E PATTO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE	<p>Predisposta la graduatoria, che di per sé non dà immediato accesso al contributo, si passa alla fase successiva di analisi della situazione e di costruzione del rapporto di collaborazione tra la famiglia e i servizi entro la quale si situa la contribuzione economica; tale contribuzione costituisce, infatti, un servizio aggiuntivo al sistema delle cure domiciliari e non un semplice intervento di sostegno al reddito.</p> <p>La valutazione dell'Assistente Sociale avverrà in ottemperanza alla normativa nazionale sul distanziamento sociale connessa alla riduzione della diffusione del Virus Covid-19. Come già positivamente sperimentato per l'annualità 2019, la presa in carico e relativa sottoscrizione del PAI, potrà essere svolta sia dall'Assistente Sociale del PUA che dall'Assistente sociale dell'UPS del Comune di residenza del beneficiario.</p> <p>Nel <i>Patto per l'assistenza</i> vengono individuati i percorsi assistenziali a carico della famiglia, gli impegni a carico dei servizi, la qualità di vita da garantire e le con seguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura assieme alla tempistica di concessione dello stesso. Il <i>Patto per l'assistenza</i> dovrà inoltre riportare l'impegno formale da parte dell'assistente familiare dei soggetti beneficiari dell'assegno di cura ad iscriversi all'<i>Elenco regionale degli Assistenti familiari</i> (DGR n. 118 del 02/02/2009) gestito c/o i CIOF Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione entro dodici mesi dalla concessione del beneficio.</p>
CRITERI DI SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA	Nel caso di un numero di assegni disponibili inferiori rispetto alle domande pervenute, il Coordinatore di Ambito può proseguire nello scorrimento della graduatoria per reddito ISEE (ed età maggiore in caso di pari valore ISEE), laddove si presentino uscite di utenti da questa tipologia di offerta o per decesso o per sopraggiunta inappropriata.
DURATA DELLA GRADUATORIA	La graduatoria è valida per l'anno solare 2020 ed è approvata dal Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale. L'intervento Assegno di cura 2020 ha validità per il predetto anno solare.

COMUNE DI MACERATA
Protocollo Interno N. 39071/2020 del 28-05-2020
Doc. Principale - Copia Documento



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

INTERVENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DI ANZIANI AFFETTI DA ALZHEIMER O ALTRE FORME DI DEMENZA – ANNO 2020

Il supporto a domicilio attraverso l'attivazione dell'assistenza domiciliare a favore di anziani affetti da demenza, permette all'anziano e alla sua famiglia di avere un operatore a domicilio che possa provvedere alla cura della persona nonché favorire attività stimolo relazionale, alla deambulazione, all'assunzione di pasti congrui all'età e in generale, attività che permettano di migliorare la sua qualità della vita nel proprio contesto di vita. Le attività vengono personalizzate in conseguenza della valutazione sociale svolta dall'Assistente Sociale dell'ATS.

Dall'esperienza maturata nell'ATS 15 da oltre un decennio con gli anziani e le loro famiglie emerge che i caregiver degli ultra 85enni sono prevalentemente le mogli (meno frequentemente mariti) e figli (maggiormente le figlie o le nuore). Tali elementi "di genere" sono confermati a livello nazionale¹⁰ anche dalla ricerca di Censis – AIMA (Associazione Italiana malattia di Alzheimer) dalla quale emerge che sono soprattutto i parenti di genere femminile (il 76,6% dei caregiver). In particolare nel caso di pazienti uomini, ad occuparsi di loro, infatti, sono soprattutto le mogli (54,3%). **Gli anziani malati di Alzheimer e i loro caregiver invecchiano insieme.** L'età media dei malati di Alzheimer è di 78,8 anni e sono invecchiati anche i caregiver impegnati nella loro assistenza: hanno mediamente 59,2 anni (avevano 54,8 anni nel 2006 e 53,3 anni nel 1999). **Il 40% dei caregiver, pur essendo in età lavorativa, non lavora e rispetto a dieci anni fa, tra loro è triplicata la percentuale dei disoccupati (il 10% nel 2015, il 3,2% nel 2006).**

E' evidente che la richiesta di cura domiciliare è in costante incremento e proporzionalmente lo sarà sempre di più con l'invecchiamento demografico.

Il caregiver di riferimento, spesso donna (moglie, figlia, nuora), risulta pressata dalla patologia dell'anziano, il quale in modo crescente e progressivo (e spesso per tempi molto lunghi), necessita di assistenza, cura e numerose attenzioni. Ne consegue che **la famiglia può progressivamente trovarsi "schacciata"¹¹ dal peso di un impegno che risulta multifattoriale** (cura fisica, psicologica e sostegno economico) e che si irradia a livello emotivo in tutta la famiglia.

Dai colloqui di servizio sociale svolti nel corso del 2019 emerge che i familiari degli anziani manifestano la stanchezza fisica, mentale ed emotiva che provano nell'accudire a domicilio il congiunto non autosufficiente o con demenza/Alzheimer. Ciò fa vacillare le capacità individuali di "fronteggiamento" delle situazioni di stress, non di rado i familiari appaiono essere in una situazione di vero e proprio "burn out". La fatica che esprimono attiene anche all'aspetto della solitudine.

Dall'indagine "Caregiver e Covid-19", realizzata nell'ambito del progetto "Time to Care" finanziato da Fondazione Cariplo, e promossa da Associazione per la Ricerca Sociale (ARS) assieme ad Acli Lombardia e VillageCare Fondazione Cariplo emerge che **l'epidemia ha cambiato notevolmente la vita dei caregiver¹². Con l'emergenza coronavirus, quasi la metà dei caregiver intervistati (45%) ha aumentato il carico di aiuto.** Tale ricerca fa emergere, infine, che ciò di cui hanno bisogno di più i caregiver sono i servizi e non tanto bonus o contributi monetari. **Chiedono in particolare servizi domiciliari.** Inoltre hanno bisogno di aiuti nell'assistenza alla persona in stato di necessità, di un sostegno psicologico (a se stessi e alla persona aiutata), aiuti nella propria casa, infine un aiuto per avere dotazioni tecnologiche più potenti (computer, internet...).

Un capitolo a parte merita il ruolo delle badanti. Poco più di un terzo (36%) dei caregiver dichiara che l'anziano assistito veniva seguito da una badante, ma con il Covid-19 il rapporto di lavoro è stato interrotto in più di un quarto dei casi (27%), mentre nell'11% dei casi il suo orario è stato ridotto. ***La chiusura del rapporto di lavoro (che può essere per licenziamento del datore di lavoro o per dimissioni del lavoratore) apre due drammi - si legge nella ricerca-: quello di lavoratrici che rimangono disoccupate, condizione che nel lavoro domestico è poco sopportabile, soprattutto se a lungo, e famiglie le cui necessità rimangono scoperte, e i cui bisogni rischiano di comprimerle ancora di più.***

¹⁰ Si veda la terza ricerca Censis-Aima, Anno 2016 reperibile su: www.pensionati.cisl.it

¹¹ Ricerca CENSIS-AIMA (Ass. italiana malattia di Alzheimer) "I costi sociali ed economici della malattia di Alzheimer: cosa è cambiato?" – marzo 2007 pagina 4.

¹² Articolo "Indagine su un campione di mille persone che si prendono cura di un anziano o disabile. Chiedono servizi, in particolare quelli domiciliari.". Pubblicato l'8 maggio 2020 sul sito superabile.it a cura dell'Inail.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Il recentissimo studio¹³ dell'Inrca, finanziato dal consiglio regionale e realizzato con la collaborazione delle organizzazioni sindacali dei pensionati Fnp-Cisl, Spi-Cgil e Uilp-Uil, ha riguardato la popolazione anziana non autosufficiente di tutti i 13 distretti sanitari delle Marche partendo da quella superiore ai 75 anni. **Emerge come centrale è il ruolo della famiglia dato che oltre tre quarti dei principali caregiver su cui può contare l'anziano non autosufficiente, sono costituiti dai figli e dal coniuge che, in base ai dati raccolti, forniscono più di 50 ore di cura a settimana.** Altro aspetto che emerge con forza è quello del ruolo ormai consolidato delle assistenti assunte privatamente. Per il futuro viene richiamata l'esigenza di assicurare una loro adeguata **formazione** e una **piena e formale integrazione nel sistema di cure socio-sanitarie**.

Dall'analisi sopra citata emerge che le le risposte istituzionali che anziani e delle loro famiglie richiedono sono ascrivibili a cinque macroaree:

- ❁ **diminuzione del carico di cura** della famiglia dell'anziano, perché è nella famiglia che si concentra la gran parte del lavoro assistenziale e le famiglie, in particolare i caregiver stanno invecchiando o perdendo la loro capacità economica;
- ❁ **supporto domiciliare**, perché la qualità della vita dell'anziano è direttamente connessa al grado di accudimento ricevuto a domicilio;
- ❁ **formazione**, l'approccio alle cure domiciliari è multifattoriale e necessità di risposte formative specifiche;
- ❁ **orientamento e consulenza** alle famiglie rispetto all'assunzione delle assistenti private;
- ❁ **collegamento con i servizi socio - sanitari** già attivi a domicilio e studio di percorsi di implementazione degli stessi.

Rispetto a tali bisogni abbiamo elaborato il seguente Regolamento per l'attivazione del Servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani affetti da Alzheimer o altre forme di demenza

REGOLAMENTO PROGETTO ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI ULTRASESSANTACINQUENNI AFFETTI DA ALZHEIMER O ALTRE FORME DI DEMENZA	
DESTINATARI	Anziani ultra65enni in condizione di parziale o totale non autosufficienza (invalidità pari o superiore al 67%) affetti da Alzheimer o altre forme di demenza. L'anziano beneficiario deve essere residente e domiciliato in uno dei nove Comuni dell'ATS 15.
OBIETTIVI	<p>Il supporto domiciliare, specificamente rivolto ad anziani affetti da Alzheimer o altre forme di demenza, consente di:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ assistere l'anziano all'interno della sua casa e del suo contesto familiare;▪ dare risposte in termini di sollievo e sostegno alle famiglie di anziani con malattie cronico – degenerative ed invalidanti quali la demenza e l'Alzheimer che richiedono compiti assistenziali gravosi sia in termini di tempo che di fattori di stress ad essi correlati;▪ aumentare la qualità della vita dell'anziano nel proprio domicilio, ritardando la sua istituzionalizzazione;▪ aumentare l'offerta dei servizi domiciliari in un'ottica di complementarietà con quanto presente nel territorio dell'ATS 15 (destinati ad altre fasce di popolazione o altri livelli di Isee). <p>L'obiettivo generale del presente intervento è quello di fornire uno strumento di <i>sollievo</i> al care giver e al contesto familiare dell'anziano affetto da Alzheimer o altre forme di demenza.</p>
PRESTAZIONI EROGATE	<p>Le attività previste dal Servizio di Assistenza domiciliare, sono:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Assistenza domiciliare a favore dell'anziano affetto da Alzheimer o da demenza: tale intervento si caratterizza per il "sollievo" che si intende fornire alla famiglia dell'anziano affetto da questo tipo di patologie o per il supporto assistenziale ad anziani con una rete relazionale impoverita. L'assistente domiciliare fornirà un aiuto nei compiti assistenziali quotidiani a favore dell'anziano/a;▪ l'assistenza domiciliare è assicurata anche qualora vi siano ricoveri, esclusivamente temporanei, c.d. "di sollievo" presso strutture socio - sanitarie nella misura in cui essi siano complementari al percorso domiciliare (il supporto di un'assistente domiciliare presso strutture a rilevanza esclusivamente sanitaria è oggetto di specifica valutazione di Servizio Sociale);▪ l'assistenza domiciliare è assicurata anche qualora vi siano assistenti familiari private regolarmente assunte dalla famiglia, l'assistenza domiciliare erogata dal SAD di ATS 15 completa le ore svolte dall'assistente familiare privata nei giorni di riposo settimanali (ad esclusione dei festivi) o integrata l'orario dell' assistente familiare privata;▪ corsi d'informazione/formazione e supervisione operativa rivolti agli assistenti domiciliari (sia individuale che di gruppo, anche in modalità e-learning), gestiti in collaborazione i soggetti pubblici e privati che operano

¹³ Articolo "Anziani non autosufficienti, Inrca: centralità della famiglia nelle Marche". Pubblicato il 4 maggio sul sito superabile.it a cura dell'Inail.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

	<p>nell'ambito della senilità nel territorio dell'ATS 15 (APSP IRCR di Macerata, CDCD - Centro Disturbi Cognitivi e Demenze – Distretto sanitario Area Vasta 3, Asur - Dipartimento prevenzione, Croce rossa, ecc) coinvolgendo esperti in materia.</p>
REQUISITI DI ACCESSO	<p>Per accedere al SAD è necessario presentare, assieme alla modulistica prevista dal bando, la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ certificazione di invalidità uguale o superiore al 67%;▪ certificazione prodotta del Medico di Medicina Generale (MMG) o dal Centro per Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD - ex UVA) attestante la patologia di Alzheimer o altre forme di demenza;▪ Dichiarazione Sostitutiva Unica attestante la richiesta dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) calcolato ai sensi del D.P.C.M. 159/13.
MODALITÀ DI ACCESSO	<p>Si accede alla lista di attesa per accedere al servizio inoltrando domanda su appositi moduli, all'ufficio di Ambito Territoriale Sociale n. 15 o al l'Ufficio di Promozione Sociale (UPS) del Comune di residenza. La residenza e il domicilio del beneficiario del Servizio, può anche non coincidere ma comunque deve rientrare in uno dei nove Comuni dell'ATS 15.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE	<p>Le ore saranno concesse nelle modalità di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Anziani soli: beneficiari con ISEE socio-sanitario fino a € 12.000,00, concedibili fino a massimo 18 ore settimanali, su valutazione dell'Assistente Sociale;▪ Anziani soli: beneficiari soli con ISEE socio-sanitario da € 12.000,01 a € 18.000,01, concedibili fino a massimo 8 ore settimanali, su valutazione dell'Assistente Sociale;▪ Anziani che vivono in famiglia: beneficiari con ISEE socio-sanitario da € 0,00 a € 18.000,01 concedibili fino a massimo 8 ore settimanali, su valutazione dell'Assistente Sociale. <p>La presentazione della domanda di accesso permette l'assegnazione di un ordine crescente in lista di attesa della domanda. La lista di attesa darà priorità alla data di arrivo della domanda e agli Isee con importo inferiore ai € 12.000,00. A parità di valore Isee verrà data priorità all'ordine di arrivo della domanda.</p> <p>Potranno essere erogate ore di intervento, fino ad esaurimento del budget disponibile.</p> <p>L'intervento sarà erogato solo successivamente alla valutazione dell'Assistente Sociale incaricato/a e fino ad esaurimento del budget disponibile. La tempistica di risposta riferita ad una domanda di accesso sarà entro 90 gg dalla presentazione della domanda.</p> <p><i>Deroghe a quanto sopra possono essere effettuate, esclusivamente, per situazioni di particolare gravità, su proposta dell'Assistente Sociale e su specifica autorizzazione del Dirigente Coordinatore ATS 15.</i></p>
ESITO ISTRUTTORIA	<p>L'intervento sarà erogato solo successivamente alla valutazione dell'Assistente Sociale incaricato/a e fino ad esaurimento del budget disponibile. La tempistica di risposta riferita ad una domanda di accesso sarà entro 90 gg dalla presentazione della domanda.</p> <p>A cadenza trimestrale, sul sito dell'ATS 15, ovvero www.ats15.it sarà pubblicata la lista di attesa in ordine di priorità con il numero di protocollo dell'istanza</p>
CAUSE DI INCOMPATIBILITA'	<p>Non possono presentare domanda di accesso al presente intervento di assistenza domiciliare:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'anziano inserito in modo permanente in struttura residenziale;• i beneficiari dell'intervento dell'assegno di cura – anno 2020;• i beneficiari delle prestazioni prevalenti e/o integrative del progetto "Home Care Premium 2019-2022" erogato dall'INPS;• i beneficiari degli interventi riguardanti le "Disabilità gravissime" di cui alla D.G.R. 1138 del 30.09.2019;
CAUSE DI DECADENZA DALL'INTERVENTO	<p>L'assistenza domiciliare decade nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'assegnatario viene inserito in maniera <u>permanente</u> c/o una struttura residenziale;• l'assegnatario diviene beneficiario di uno dei seguenti interventi: assegno di cura anno 2020; progetto Home Care Premium, contributo relativo alla condizione di disabilità gravissima di cui alla DGR 1138/2020;• venir meno delle condizioni d'accesso e, in genere, delle finalità previste dall'intervento, su valutazione dell'Assistente Sociale di ATS 15;• rinuncia scritta del beneficiario;• decesso del beneficiario.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

Ad oggi le **n. 41 assistenze domiciliari erogate** (sia nuove attivazioni sia SAD erogati in continuità con le precedenti annualità) sono relative ai beneficiari residenti nei Comuni di:

- 🌻 n. 1 ad Appignano (lista attesa);
- 🌻 n. 9 a Corridonia;
- 🌻 n. 24 a Macerata;
- 🌻 n. 0 a Mogliano;
- 🌻 n. 2 a Montecassiano;
- 🌻 n. 0 a Petriolo;
- 🌻 n. 1 a Pollenza;
- 🌻 n. 4 a Treia;
- 🌻 n. 0 a Urbisaglia.

Attualmente sono n. 11 le famiglie in lista di attesa. Rispetto alla precedente annualità 2018 (n. 39 casi) vi è stato un aumento in termini percentuali del +5% dei casi attivati mentre se contiamo anche le domande in lista di attesa si è avuto un incremento della domanda del +25%.

Per l'anno 2019 la spesa media mensile per il SAD è stata pari a € 16.184,33 con l'impegno di spesa sotto proposto, si potrebbero finanziarie un massimo tra i 50 e i 53 utenti con un monte ore settimanale medie tra le 13-12 ore (spesa media mensile di 18.801,12 €)

Per ogni caso di assistenza domiciliare attivata, l'Assistente Sociale dell'ATS 15, ha svolto almeno una visita domiciliare e colloqui di Servizio Sociale con la famiglia dell'anziano, nel quale sono stati raccolti sia i bisogni di cura dell'anziano/a sia le esigenze di "sollevio" dal carico assistenziale della famiglia. In stretto raccordo con l'Assistente Sociale dell'APSP IRCR di Macerata, sulla base della convenzione "percorsi a sostegno della domiciliarità", si è ricercata e presentata alla famiglia una/un assistente domiciliare, che avesse disponibilità di tempo negli orari indicati come più utili dalla famiglia e che avesse sia un'adeguata motivazione al lavoro domiciliare che le competenze (di solito esperienziali) per gestire la complessità della condizione sia fisica che comportamentale dell'anziano/a affetto da demenza. Incontri periodici di monitoraggio oltre che con la famiglia, vengono svolti costantemente tra l'Assistente Sociale del PUA e l'assistente domiciliare per accogliere eventuali criticità e permettere la supervisione circa l'andamento del servizio.

Nell'ultimo trimestre del 2019, per il progetto "Servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani affetti da Alzheimer o altre forme di demenza" sono stati somministrati n. 52 questionari di "customer satisfaction" a familiari di anziani utenti del servizio (anche più di uno per nucleo familiare), da ciò è emerso che il **66,67%** degli intervistati ha mostrato un **livello di soddisfazione di grado buono** del Servizio erogato.¹⁴

¹⁴ Si riportano i risultati complessivi dei questionari somministrati:

Media insufficiente	7,69%
Media appena sufficiente	2,56%
Media sufficiente	7,05%
Media discreto	16,03%
Media buono	66,67%

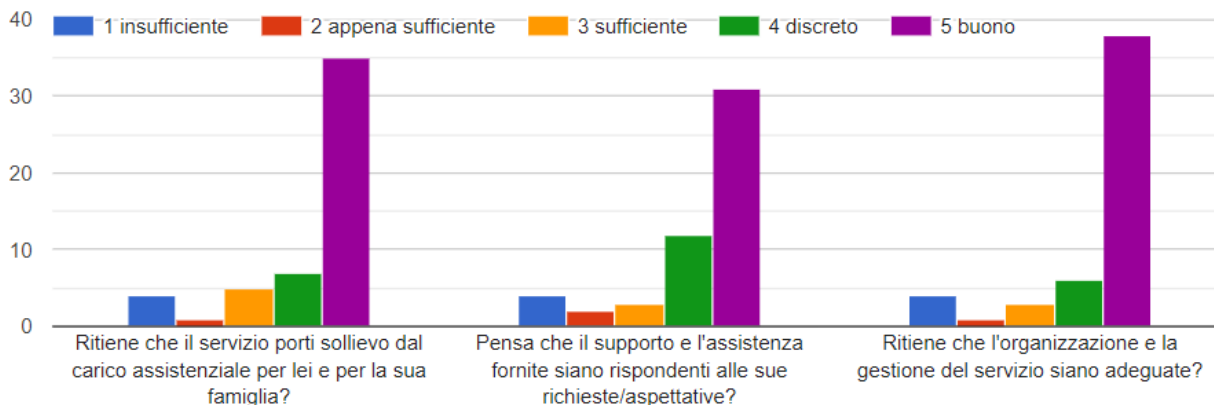
Tali dati sono riportati nel documento della U.O. Controllo di gestione e Performance del Comune di Macerata del 30.12.2019 avente ad oggetto: PEG 2019 – PERFORMANCE - IMPATTO DELLA CUSTOMER SATISFACTION SUI SERVIZI COMUNALI" fase n.4 "Analisi e monitoraggio dei risultati"



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA



Rispetto alle cause di insoddisfazione vengono individuate come più frequenti il monte orario settimanale di assistenza a disposizione e la possibilità di usufruire di un'assistenza socio sanitaria (es OSS).

Progetto "Percorsi a sostegno delle cure domiciliari"

ATS 15 – AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA IRCR di Macerata

Nel corso del 2019 è proseguita la collaborazione con l'Azienda pubblica Servizi alla persona IRCR di Macerata, attraverso il rinnovo della "Convenzione tra l'Ambito Territoriale Sociale n.15 e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona IRCR di Macerata per la gestione del progetto - Percorsi a sostegno delle cure domiciliari -" fino a dicembre 2020.

Oggetto della sopracitata Convenzione è la gestione integrata tra l'ATS 15 e l'APSP IRCR di Macerata relativamente alle seguenti attività:

- creazione di un gruppo di lavoro sulla terza e quarta età formato dai responsabili/operatori dei servizi domiciliari, con attività di gruppo finalizzate a programmare/pianificare, in un'ottica di complementarità, le attività rivolte alla fascia della popolazione senile;
- mantenimento e implementazione dell'iter procedurale sull'abbinamento domanda/offerta;
- creazione di un modello operativo finalizzato sia ad erogare interventi/servizi omogenei, sia a sperimentare una modalità di presa in carico di Servizio Sociale integrata e di rete;
- implementazione dell'elenco degli operatori domiciliari già esistente e attivato nella precedente progettualità 2017-2018;
- organizzazione e realizzazione di incontri informativi e formativi su macro tematiche rivolte ad operatori dei servizi domiciliari del territorio dell'ATS 15.

Nell'ottica del **miglioramento qualitativo** dei Servizio di Assistenza domiciliare, la formazione e l'aggiornamento degli operatori domiciliari rappresentano una delle principali risorse per "prendersi cura" degli anziani soli, con demenza e dei loro familiari, si è ritenuto, perciò importante organizzare un percorso formativo, di concerto con l'Azienda Pubblica Servizi alla Persona IRCR di Macerata,.

Il percorso d'informazione/formazione è stato finalizzato a sostenere gli operatori domiciliari nello svolgimento nelle attività di assistenza e cura quotidiana dell'anziano/a.

L'attività formativa che si è realizzata nel 2019, offre un approfondimento circa la conoscenza della malattie della senilità, i servizi socio-assistenziali presenti nel territorio, il tema della relazione con l'anziano assistito a livello domiciliare, con particolare attenzione al tema dell'ascolto, della comunicazione e delle emozioni, al fine di promuovere la capacità degli operatori domiciliari di accogliere i bisogni dell'anziano/a e della sua famiglia, di gestire eventuali criticità e di favorire lo sviluppo delle proprie competenze relazionali.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

A tale fine nel 2019 si è composto un apposito **gruppo di lavoro** composto da:

- 🌻 Assistente Sociale Sara Barbalarga – Area Non autosufficienza/anziani presso Ufficio Comune di Ambito;
- 🌻 Assistente Sociale Simona Giachetta - Referente Area terza e quarta età Servizi Sociali - Comune di Macerata;
- 🌻 Assistente Social Barbara Giunchi - UPS (Uffici di promozione sociale) dei Comuni di Petriolo e Pollenza;
- 🌻 Assistente Sociale Giuli Lattanzi - Assistente Sociale APSP IRCR Macerata;
- 🌻 Assistente Sociale Eleonora Morelli - Assistente Sociale APSP IRCR Macerata.

Nel 2019 sono state realizzate le seguenti attività formative:

1. **Giovedì 13 Giugno 2019** dalle ore 15:00 alle ore 17:00 “Argento attivo: vivere bene attraverso la cura” (Dott.ssa Rosanna Passatempo – Dipartimento Prevenzione della salute e Sicurezza ASUR Area Vasta 3);
2. **Giovedì 27 Giugno 2019** dalle ore 15:00 alle ore 17:00 “Auto mutuo aiuto: il confronto che conforta” (formatori Dott.ssa Mirella Bellesi Presidente Associazione “AMA Macerata” e Dott. Samuele Lampa – facilitatore gruppi Auto Mutuo Aiuto);
3. **Martedì 24 Settembre 2019** dalle ore 15:00 alle ore 17:00 “Centro per deficit cognitivo e demenze: presentazione del Servizio” (formatrici Dott.ssa Raffaella Fusaro – Dott. ssa Letizia Tasso - Assistenti sociali CDCD ASUR Area Vasta 3);
4. **Giovedì 24 Ottobre 2019** dalle ore 15:00 alle ore 17:00 “Invecchiare...immaginare” (formatore dott.ssa Milena Foglia – Psicologa Comune di Macerata);
5. **Giovedì 28 Novembre 2019** dalle ore 15:00 alle ore 17:00 “Il filo dei ricordi...viaggio attraverso le emozioni” (formatore dott.ssa Milena Foglia – Psicologa Comune di Macerata).

Tutte le lezioni del corso si sono svolte presso lo **Sportello IRCR Social Point dell’APSP “IRCR Macerata”** in Piazza Mazzini, 37 – Macerata, la partecipazione a tali incontri è stata considerata come orario lavorativo degli/delle assistenti domiciliari all’interno del Servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani affetti da Alzheimer o demenza dell’ATS 15.

Altre attività in corso di svolgimento dall’ATS 15 in materia di senilità.

A favore della fascia anziana della popolazione l’ATS 15, è impegnato, (spesso in continuità con il 2019) per il 2020, nelle seguenti attività:

- 🌻 gestione, in convenzione con l’APSP IRCR di Macerata, del progetto INPS *“Home Care Premium 2019-2022”*;
- 🌻 aiuto nella gestione, da parte degli UPS e dell’APSP IRCR Macerata *“lista unica strutture per anziani”* tramite piattaforma Sicare (cartella sociale informatizzata);
- 🌻 tavoli di lavoro sulla tematica della senilità e della non autosufficienza dell’Unità valutativa Sociale e sanitaria (UOSes);
- 🌻 studio modalità di attuazione PUA con Distretto sanitario Area Vasta 3;
- 🌻 co-progettazione per gestione emergenza Covid-19 nei servizi domiciliari, tramite il progetto *“InDoor: sfida al Covid a domicilio. Equipe multidisciplinari per interventi socioassistenziali”* con i seguenti partner progettuali:

- APSP IRCR Macerata;



- Distretto sanitario Area Vasta 3;



- Croce Rossa italiana – Comitato di Macerata;



- Afam – Associazione Alzheimer Uniti ONLUS.





Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

PIANO ECONOMICO INTERVENTI 2020 - FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2019

Al fine di proseguire la realizzazione degli interventi di cui sopra, si propone il seguente riparto:

Interventi	Ipotesi di riparto		Proiezione beneficiari
Assegno di cura	50%	€ 225.613,50	n. 94 assegni concedibili
SAD Demenze	50%	€ 225.613,50	Per l'anno 2019 la spesa media mensile per il SAD è stata pari a € 16.184,33 con la presente ipotesi di riparto, si potrebbero finanziarie un massimo tra i 50 e i 53 utenti con un monte ore settimanale medio tra le 13-12 ore (spesa media mensile di 18.801,12 €)
Totale	100%	€ 451.227,00	

Si precisa che il riparto proposto, si basa sul FNA assegnato alla Regione Marche con D.D. n. 120 del 22/04/2020 relativa al Fondo nazionale delle non autosufficienze a favore delle persone anziane come da DGR 1138/2019.

r.p. Assistente Sociale
Sara Barbalarga

IL DIRIGENTE COORDINATORE ATS 15
Dott.ssa Carla Scarponi



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO BANDO ASSEGNO DI CURA ANNO 2020

ai sensi della D.G.R. 1138/2019

Anziani 65enni non autosufficienti, la condizione di non autosufficienza è data dal possesso d'invalidità civile al 100% (vale la certificazione d'invalidità per il caso di cecità) e d'indennità di accompagnamento.






DESTINATARI La persona non autosufficiente deve essere residente nel territorio dell'ATS 15 e domiciliata nelle Marche o in un Comune confinante con la nostra Regione. L'intervento può essere erogato a favore dell'anziano-a le cui famiglie attivano interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dagli stessi familiari i o attraverso assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro.

DURATA DELL'INTERVENTO I contributi di cui all'intervento Assegno di cura, presente sono riferiti all'anno solare 2020, dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

FINALITA' DELL'INTERVENTO Sostenere le famiglie o gli anziani ultra65enni non autosufficienti stessi, erogando un contributo economico al fine aiutarli a mantenere e supportare l'anziano all'interno del proprio contesto di vita e relazione, riconoscendo così il lavoro di cura svolto direttamente o tramite assistente familiare privata.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO ECONOMICO L'entità dell'assegno di cura è pari a € 200,00 mensili e viene concesso per la durata di 12 mesi, salvo interruzioni o scorrimenti; non costituisce vitalizio, ma supporto personalizzato nell'ambito del *Piano Assistenziale Individualizzato* (PAI).

La persona anziana alla data di pubblicazione del bando da parte dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15 deve:

-  aver compiuto 65 anni;
-  essere dichiarata non autosufficiente con certificazione d'invalidità al 100% (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità);
-  possedere il riconoscimento definitivo dell'indennità di accompagnamento (non saranno ammesse a contributo le domande che avranno in corso di valutazione il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento), vige, in ogni caso, l'equiparabilità *dell'assegno per l'assistenza personale continuativa* erogato dall'INAIL se rilasciato a parità di condizioni dell'*indennità di accompagnamento* dell'INPS e alternativo alla stessa misura;
-  essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'ATS 15 ed ivi domiciliati (non saranno accoglibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali). In caso di anziani residenti nelle Marche ma domiciliati fuori Regione, la possibilità di concedere l'assegno di cura vale solo in caso di Comuni confinanti con la Regione Marche;
-  usufruire di un'adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato su verifica dall'Assistente Sociale dell'ATS o dell'UPS del Comune di residenza, in collaborazione con l'Unità Valutativa Integrata (UVI), di cui l'Assistente Sociale è componente per i casi di particolare complessità. L'UVI è infatti l'organismo tecnico-professionale deputato alla valutazione del bisogno assistenziale socio-sanitario del cittadino prevalentemente anziano, che richiede l'ammissione in servizi di cura domiciliari, oltre che in strutture residenziali.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE Per accedere all'assegno di cura è necessario presentare, assieme alla modulistica prevista dal bando, la seguente documentazione:



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

- DELLA DOMANDA
- certificazione invalidità al 100%;
 - certificazione relativa all'indennità di accompagnamento;
 - Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) attestante la richiesta dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Possono presentare domanda, attraverso apposito modulo, presso l'Ufficio di Ambito, gli Uffici di Promozione Sociale (UPS) o i Servizi Sociali del Comune di residenza:

- l'anziano stesso (quando è in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita);
- i familiari o soggetti delegati;
- il soggetto incaricato della tutela dell'anziano (amministratore di sostegno, tutore, curatore) in caso di incapacità temporanea o permanente.

In considerazione delle norme sul distanziamento sociale connesse alla riduzione della diffusione del Virus Covid-19, **si agevoleranno e saranno preferibili modalità di raccolta delle domande di accesso telematiche agli indirizzi mail o pec dell'Ufficio di Ambito:**

COMUNE DI RESIDENZA	PEC UFFICIO	MAIL UFFICIO DI PROMOZIONE SOCIALE o UFFICIO SERVIZI SOCIALI	MAIL UFFICIO PROTOCOLLO	RECAPITO TELEFONICO PER APPUNTAMENTO O INFORMAZIONI
ATS 15 – per chi è residente in uno dei nove Comuni	comune.macerata.ambitosociale15@legalmail.it	assegnodicura@comune.macerata.it		0733.256291 0733.256433
APPIGNANO	comune.appignano@emarche.it	servizisociali@comune.appignano.mc.it		0733.57521 digitare interno 4 366.6510222
CORRIDONIA	comunecorridonia@pec.it	servizisociali@comune.corridonia.mc.it		0733.439364
MACERATA		ups@comune.macerata.it		0733.256243 0733.256465
MOGLIANO	servizisociali@pec.comune.mogliano.mc.it	servizisociali@comune.mogliano.mc.it		0733.557771
MONTECASSIANO		assistente.sociale@comune.montecassiano.mc.it		0733.299816 0733.299817



Ambito Territoriale Sociale n. 15






Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA



POLLENZA	comune.pollenza.mc@legalmail.it	assistentesociale@comune.pollenza.mc.it	protocollo@comune.pollenza.mc.it	0733.548725
PETRIOLO	comunepetriolomc@legalmail.it	sociali@comune.petriolo.mc.it	segreteria@comune.petriolo.mc.it	0733.550601 digitare interno 4
TREIA		servizisociali@comune.treia.mc.it	protocollo@pec.comune.treia.mc.it	0733.218730 0733.218731
URBISAGLIA	comune.urbisaglia.mc@legalmail.it	assistentesociale@comune. urbisaglia.mc.it	protocollo@comune.urbisaglia.mc.it	0733.512627 388.5696772

Nel caso in cui si sia impossibilitati a inviare la domanda per mail si prega di contattare l'UPS o i Servizi Sociali del Comune di residenza per prendere appuntamento per la presentazione della domanda di accesso. **La consegna a mano della domanda va fatta solo in caso di assoluta impossibilità di utilizzare la modalità telematica e previo appuntamento telefonico, al fine di evitare assembramenti di persone, presso lo Sportello dell'ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza o dell'Ambito territoriale sociale n. 15.**

La misura di *Assegno di cura* è alternativo a:

-  il servizio Sad Demenze ovvero il "Servizio Assistenza Domiciliare a favore di anziani ultra65enni affetti da Alzheimer o demenza" gestito in forma associata dell'ATS 15;
-  i servizi socio-assistenziali (domiciliari e non) rivolti ad anziani e riconosciuti dal Comune di residenza;
-  l'intervento *Home Care Premium* effettuato dall'INPS;
-  l'intervento relativo la "Disabilità gravissima";
-  il progetto "Vita indipendente".

L'assegno di cura si interrompe nei seguenti casi:

-  l'assegnatario viene inserito in maniera permanente presso una struttura residenziale;
-  accesso del beneficiario al servizio SAD di cui alla presente delibera (i beneficiari del SAD possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la non cumulabilità degli interventi; il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione del SAD successivo all'approvazione della graduatoria);

CAUSE
INCOMPATIBILITA'

CAUSE DI
INTERRUZIONE
DELL'INTERVENTO



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

- ✿ accesso ai servizi socio-assistenziali (domiciliari e non) rivolti ad anziani e riconosciuti dal Comune di residenza;
- ✿ venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti coi destinatari dei contributi nell'ambito del *Piano di Assistenza Individualizzato* e del *Patto per l'Assistenza*;
- ✿ venir meno delle condizioni di accesso e, in genere, delle finalità previste dall'intervento;
- ✿ rinuncia scritta del beneficiario;
- ✿ decesso del beneficiario.



AVVISO PUBBLICO PER DOMANDA DI ACCESSO

LISTA DI ATTESA

ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI ULTRASESSANTACINQUENNI AFFETTI DA ALZHEIMER O ALTRE FORME DI DEMENZA

ai sensi della D.G.R. n. 1138/2019

DESTINATARI Anziani ultra65enni in condizione di parziale o totale non autosufficienza (invalidità pari o superiore al 67%) affetti da Alzheimer o altre forme di demenza. L'anziano beneficiario deve essere residente e domiciliato in uno dei nove Comuni dell'ATS 15.

Il supporto domiciliare, specificamente rivolto ad anziani affetti da Alzheimer o altre forme di demenza, consente di:

OBIETTIVI

- assistere l'anziano all'interno della sua casa e del suo contesto familiare;
- dare risposte in termini di sollievo e sostegno alle famiglie di anziani con malattie cronico – degenerative ed invalidanti quali la demenza e l'Alzheimer che richiedono compiti assistenziali gravosi sia in termini di tempo che di fattori di stress ad essi correlati;
- aumentare la qualità della vita dell'anziano nel proprio domicilio, ritardando la sua istituzionalizzazione;
- aumentare l'offerta dei servizi domiciliari in un'ottica di complementarietà con quanto presente nel territorio dell'ATS 15 (destinati ad altre fasce di popolazione o altri livelli di Isee).

L'obiettivo generale del presente intervento è quello di fornire uno strumento di *sollievo* al care giver e al contesto familiare dell'anziano affetto da Alzheimer o altre forme di demenza.

Le attività previste dal Servizio di Assistenza domiciliare, sono:

PRESTAZIONI EROGATE

- assistenza domiciliare a favore dell'anziano affetto da Alzheimer o da demenza: tale intervento si caratterizza per il "sollievo" che si intende fornire alla famiglia dell'anziano affetto da questo tipo di patologie o per il supporto assistenziale ad anziani con una rete relazionale impoverita. L'assistente domiciliare fornirà un aiuto nei compiti assistenziali quotidiani a favore dell'anziano/a;
- l'assistenza domiciliare è assicurata anche qualora vi siano ricoveri, esclusivamente temporanei, c.d. "di sollievo" presso strutture socio-sanitarie nella misura in cui essi siano complementari al percorso domiciliare (il supporto di un'assistente domiciliare presso strutture a rilevanza esclusivamente sanitaria è oggetto di specifica valutazione di Servizio Sociale);
- l'assistenza domiciliare è assicurata anche qualora vi siano assistenti familiari private regolarmente assunte dalla famiglia, l'assistenza domiciliare erogata dal SAD di ATS 15 completa le ore svolte dall'assistente familiare privata nei giorni di riposo settimanali (ad esclusione dei festivi) o integrata l'orario dell'assistente familiare privata;
- corsi d'informazione/formazione e supervisione operativa rivolti agli assistenti domiciliari (sia individuale che di gruppo, anche in modalità e-learning), gestiti in collaborazione i soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito della senilità nel territorio dell'ATS 15 (APSP IRCR di Macerata, CDCD - Centro Disturbi Cognitivi e Demenze – Distretto sanitario Area Vasta 3, Asur - Dipartimento prevenzione, Croce rossa, ecc) coinvolgendo esperti in materia.

Per accedere al SAD è necessario presentare, assieme alla modulistica prevista dal bando, la seguente documentazione:

REQUISITI DI ACCESSO

- certificazione di invalidità uguale o superiore al 67%;
- certificazione prodotta del Medico di Medicina Generale (MMG) o dal Centro per Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD - ex UVA) attestante la patologia di Alzheimer o altre forme di demenza;
- Dichiarazione Sostitutiva Unica attestante la richiesta dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) calcolato ai sensi del D.P.C.M. 159/13.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

MODALITÀ DI ACCESSO

Si accede alla lista di attesa per accedere al servizio inoltrando domanda su appositi moduli, all'ufficio di Ambito Territoriale Sociale n. 15 o all'Ufficio di Promozione Sociale (UPS) del Comune di residenza. La residenza e il domicilio del beneficiario del Servizio, può anche non coincidere ma comunque deve rientrare in uno dei nove Comuni dell'ATS 15.

Le ore saranno concesse nelle modalità di seguito indicate:

- **Anziani soli:** beneficiari con ISEE sociosanitario fino a € 12.000,00, concedibili fino a massimo 18 ore settimanali, su valutazione dell'Assistente Sociale;
- **Anziani soli:** beneficiari soli con ISEE sociosanitario da € 12.000,01 a € 18.000,01, concedibili fino a massimo 8 ore settimanali, su valutazione dell'Assistente Sociale;
- **Anziani che vivono in famiglia:** beneficiari con ISEE sociosanitario da € 0,00 a € 18.000,01 concedibili fino a massimo 8 ore settimanali, su valutazione dell'Assistente Sociale.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Potranno essere erogate ore di intervento, fino ad esaurimento del budget disponibile. Al momento di presentazione della domanda e successivamente alla fase istruttoria della stessa, il cittadino utente potrà accedere alla lista di attesa.

L'intervento sarà erogato solo successivamente alla valutazione dell'Assistente Sociale incaricato/a e fino ad esaurimento del budget disponibile. La tempistica di risposta riferita ad una domanda di accesso sarà entro 90 gg dalla presentazione della domanda.

Deroghe a quanto sopra possono essere effettuate, esclusivamente, per situazioni di particolare gravità, su proposta dell'Assistente Sociale e su specifica autorizzazione del Dirigente Coordinatore ATS 15.

L'intervento sarà erogato solo successivamente alla valutazione dell'Assistente Sociale incaricato/a e fino ad esaurimento del budget disponibile. La tempistica di risposta riferita ad una domanda di accesso sarà entro 90 gg dalla presentazione della domanda.

A cadenza trimestrale, sul sito dell'ATS 15, ovvero www.ats15.it sarà pubblicata la lista di attesa in ordine di priorità con il numero di protocollo dell'istanza

ESITO ISTRUTTORIA

Non possono presentare domanda di accesso al presente intervento di assistenza domiciliare:

CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

- l'anziano inserito in modo permanente in struttura residenziale;
- i beneficiari dell'intervento dell'assegno di cura – anno 2020;
- i beneficiari delle prestazioni prevalenti e/o integrative del progetto "Home Care Premium 2019-2022" erogato dall'INPS;
- i beneficiari degli interventi riguardanti le "Disabilità gravissime" di cui alla D.G.R. 1138 del 30.09.2019;

CAUSE DI DECADENZA DALL'INTERVENTO

L'assistenza domiciliare **decade** nei seguenti casi:

- l'assegnatario viene inserito in maniera permanente c/o una struttura residenziale;
- l'assegnatario diviene beneficiario di uno dei seguenti interventi: assegno di cura anno 2020; progetto Home Care Premium, contributo relativo alla condizione di disabilità gravissima di cui alla DGR 1138/2020;
- venir meno delle condizioni d'accesso e, in genere, delle finalità previste dall'intervento, su valutazione dell'Assistente Sociale di ATS 15;
- rinuncia scritta del beneficiario;
- decesso del beneficiario.